



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112)

NOTA ESPLICATIVA

Con la presente si rende noto che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale Politiche Sociali e Sociosanitarie n. 2/2018, pubblicato sul BURC n. 4/2018, ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112). La Regione Campania con DGR n. 241 del 17 Maggio 2022 stabilisce che le assegnazioni delle risorse relative all'Annualità 2020 e 2021 di cui al Programma “Dopo di Noi” in favore degli Ambiti territoriali, vengono modulate in proporzione all'effettivo avanzamento di spesa rispetto a quelle stanziare nelle due annualità precedenti.

Per l'attuazione dell'Avviso regionale per il “Dopo di Noi” Annualità 2020/2021, l'Ambito N18 dispone di €747.897,82, assegnati dalla Regione Campania con Decreti Dirigenziali Politiche Sociali e Sociosanitarie n. 108 del 01/06/2022 , n. 109 del 01/06/2022 223 e n. 74 del 06/06/2023.

L'avviso per il “Dopo di Noi” finanzia una o più delle seguenti azioni

A. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine oppure per la deistituzionalizzazione.

Relativamente al punto a), la Regione Campania intende proporre:

Percorsi di Autonomia Abitativa allo scopo di promuovere una vita quanto più possibile autonoma dell'individuo partendo dalla sperimentazione di esperienze di vita in gruppo e di miglioramento della qualità della vita della persona presso il suo nucleo familiare sostenendo la famiglia nei momenti di separazione, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare (partecipazione ad attività ricreative e culturali, partecipazione a gite e visite, vacanze ecc.). In questo contesto, sono strutturabili servizi di ospitalità periodica che consentano alle persone con disabilità grave di sperimentare occasioni di autonomia, vivendo in un luogo diverso dalla propria casa, insieme ad un piccolo gruppo, per periodi definiti e programmati, mantenendo le proprie principali attività abituali.

Per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare (RSA ecc.), sono rivalutate le condizioni abitative alla luce della coerenza con soluzioni che riproducano un ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare, al fine di prevedere, ove opportuno, percorsi programmati di deistituzionalizzazione.

B. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative.



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

Relativamente al punto b), la Regione Campania intende consentire:

1) Soluzioni alloggiative per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare che presentino caratteristiche di abitazioni o gruppi-appartamento o soluzioni di cohousing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che offrano a un piccolo gruppo di persone con disabilità di avvicinarsi alla residenzialità condivisa, effettuando esperienze di vita quotidiana senza il supporto familiare, al fine di potenziare la propria autonomia nell'ambiente domestico. L'obiettivo è quello di consentire alle persone con disabilità, in numero ridotto, di trascorrere soggiorni brevi, medi o lunghi al di fuori del proprio contesto familiare, per sperimentare esperienze di residenza in un contesto di vita "tra pari". Mira, inoltre, a consentire l'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione della vita domestica con il massimo grado di autonomia possibile, potenziare capacità, abilità e competenze di socializzazione e condivisione di spazi, tempi e attività comuni e potenziare l'autostima attraverso un percorso di autonomia.

In particolare:

- a) deve trattarsi di soluzioni che offrano ospitalità a non più di 5 persone. In caso di più moduli nella medesima struttura, ciascun modulo non può ospitare più di 5 persone con capienza massima nella struttura di 10 posti, inclusi eventuali posti per situazioni di emergenza e/o sollievo, in un massimo di 2;
- b) deve trattarsi di spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri. Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero;
- c) deve essere promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living;
- d) devono essere ubicate in zone residenziali, ovvero anche rurali esclusivamente all'interno di progetti di agricoltura sociale coerenti con le finalità di cui all'art. 2, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141, e comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperte alla comunità di riferimento, permettere la continuità affettiva e relazionale degli ospiti;
- e) fermi restando i requisiti che garantiscono l'accessibilità e la mobilità interna, non sono previsti in via generale requisiti strutturali, se non quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione.

In questa voce, rientrano anche gli assistenti personali di fiducia della famiglia e del/la beneficiario/a, i sostegni all'inclusione in comunità (es. trasporti).

C. Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze atte a favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana.

Relativamente al punto c), la Regione Campania intende consentire:



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

- 1) Promozione di programmi di formazione per accrescere la consapevolezza riguardo alle persone con disabilità gravi e ai diritti delle persone con disabilità (art. 8, Legge 3 marzo 2009, n. 18), e processi di empowerment della persona con disabilità grave e della propria famiglia, attraverso percorsi di accrescimento e potenziamento delle autonomie personali. A tal proposito, è possibile utilizzare metodologie come il peer counseling che consentono di facilitare i processi di accrescimento della consapevolezza chiamando in causa le competenze attive della persona, rendendola in grado di esercitare un realistico controllo della propria vita, di far fronte ai cambiamenti e di produrre essa stessa dei cambiamenti.
- 2) Tirocini per l'inclusione sociale finalizzati a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio. Detti tirocini dovranno essere realizzati con l'attivazione della rete istituzionale e del privato sociale impegnate nei programmi di politiche attive del lavoro.

D. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità

Relativamente al punto d), la Regione Campania intende consentire:

- 1) Acquisto, ristrutturazione, locazione di immobili necessari per l'apertura delle strutture di cui all'azione b);
- 2) Acquisto e messa in opera di impianti e attrezzature, compreso l'arredamento e le attrezzature necessarie per il funzionamento delle strutture di accoglienza;
- 3) Acquisto di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living;
- 4) Locazione di alloggi destinati alle funzioni di Gruppo-appartamento e di co-housing;
- 5) Costi della gestione di appartamenti di proprietà in cui vive la persona beneficiaria (utenze, pulizie, manutenzioni ordinarie e straordinarie)

Possono presentare domanda di finanziamento di un progetto personalizzato per il "Dopo di Noi" le persone in condizione di disabilità grave in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) possesso di certificazione di disabilità grave ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3, o di certificazione di invalidità con il beneficio dell'indennità di accompagnamento di cui alla L. 18/1980;
- b) disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;



AMBITO TERRITORIALE N 18 *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

c) prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;

d) età compresa tra 18 e 64 anni.

Viene riconosciuta priorità di accesso alle seguenti persone, in ordine decrescente di importanza:

- 1) persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- 2) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età o alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- 3) persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

La domanda di finanziamento di un progetto personalizzato per il "Dopo di Noi" va presentata utilizzando solo ed esclusivamente il Modulo di domanda allegato alla presente nota esplicativa e redatto in conformità con analogo Modulo predisposto dalla Regione Campania nell'avviso regionale in materia.

La domanda va presentata al Protocollo Generale del Comune di Casoria - Capofila Ambito Territoriale N18, **entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso**, secondo una delle seguenti modalità: esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.casoria.na.it

Si precisa che verranno prese in considerazione ed istruite le istanze relative a progettualità ancora in essere e in base alla disponibilità finanziaria si procederà all'ammissione per le Annualità 2020/2021.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, va allegata la seguente documentazione:

- progetto corredato dal quadro finanziario (ATTENZIONE: il progetto presentato va inteso come una bozza da cui partire. La versione definitiva sarà co-progettata dall'Ambito con la persona con disabilità, e anche dal Distretto Sanitario in caso di esigenze socio-sanitarie);
- copia documento di riconoscimento, in corso di validità ai sensi delle vigenti normative, del richiedente e del beneficiario se non coincidenti;
- certificazione medica attestante che la disabilità non è determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, oppure di invalidità con il beneficio dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge 18/1980;



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

- ISEE nucleo ristretto (per interventi socio sanitari) in corso di validità;
- titolo di proprietà o contratto di locazione dell'abitazione (**ATTENZIONE**: non è necessario presentare tale documento nel caso in cui il progetto non preveda servizi/interventi legati a un alloggio, sia esso temporaneo o no). Entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda, in caso di ammissione a finanziamento l'Ambito trasmette gli atti alla Regione Campania che provvede a concedere il finanziamento stesso.

In caso di ammissione a finanziamento, l'Ambito sottoscrive un contratto per l'attuazione del progetto "Dopo di Noi" con il soggetto beneficiario, e se del caso anche con il suo nucleo familiare, disciplinante i vari aspetti operativi. Il finanziamento viene erogato dalla Regione Campania all'Ambito N19, che poi provvede alla liquidazione in favore del beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- ✓ 70% ad avvenuta sottoscrizione del suddetto contratto;
- ✓ 30% ad avvenuta rendicontazione della somma già anticipata.

Gli interventi di cui al presente avviso sono coperti totalmente dalle risorse trasferite all'Ambito N18 dalla Regione

Campania, a valere sul predetto D.D. n. 223 del 6 dicembre 2021. Di conseguenza, le liquidazioni per gli interventi di cui al presente avviso saranno disposte ed effettuate dall'Ambito N18 solo in caso di effettiva disponibilità di cassa. Al riguardo l'Ambito N18 non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi che dovessero verificarsi in ordine ai tempi di liquidazione delle risorse derivanti dal ritardato accredito dei fondi in materia.

Il costo complessivo del progetto non potrà superare l'importo di € 40.000,00, per la durata di 12 mesi. Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo.

In caso di ulteriori avvisi dell'Ambito N18 a supporto delle persone con disabilità nel periodo di realizzazione dei progetti per il "Dopo di Noi" a valere sul presente avviso (es. Vita Indipendente, FNA, caregiver familiare, ADI, SAD, Home Care Premium) le risorse riconosciute sul presente avviso saranno cumulate con le eventuali ulteriori risorse assegnate, nel rispetto di un tetto massimo che sarà determinato dall'Ambito N18 con successivo regolamento. Ciò al fine di promuovere la partecipazione a processi di autonomia e inclusione sociale del maggior numero possibile di persone con disabilità residenti nell'Ambito N18.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, le caratteristiche strutturali delle soluzioni alloggiative devono rispettare quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016, ossia devono presentare caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine o gruppo appartamento o soluzione di co-housing, che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, con particolare riferimento a quanto segue:



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

- a) la soluzione di co-housing deve offrire ospitalità a non più di 5 persone, estese a 10 (inclusi eventuali 2 posti di emergenza/sollievo) in caso di più moduli abitativi nella medesima struttura (in questo caso ogni modulo non può ospitare più di 5 persone);
- b) gli spazi devono essere accessibili e organizzati come spazi domestici, ossia che possono essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri;
- c) va garantita la sicurezza, la prevenzione dei rischi e la riservatezza (camere da letto singole in caso di co- housing, doppie solo se richieste dal beneficiario), nonché l'organizzazione di spazi per la quotidianità e il tempo libero;
- d) va promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave;
- e) l'ubicazione deve essere in zona residenziale, ben collegata con i servizi di trasporto pubblici, dotata di servizi di prima necessità e che permetta ai beneficiari la continuità affettiva e relazionale.

Il quadro economico del progetto per il “Dopo di Noi” potrà prevedere le seguenti spese ammissibili:

A. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'art.3 commi 2 e 3.

Azione Progettuale (Spese ammissibili): Sperimentazione di esperienze di vita in gruppo; Partecipazione ad attività ricreative e culturali; Partecipazione a gite e visite, vacanze; Sperimentazioni di vita autonoma in strutture specificatamente dedicate al Dopo di Noi; Percorsi per la deistituzionalizzazione dedicati alle persone già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare (RSA ecc.)

B. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4.

Azione Progettuale (Spese ammissibili): Assistenza personale e oneri contributivi; Spese per il collocamento presso soluzioni alloggiative per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare che presentino caratteristiche di abitazioni o gruppi-appartamento o soluzioni di cohousing; Trasporto

C. Programmi di accrescimento della consapevolezza di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'articolo 3, comma 5, ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui all'articolo 3, comma 6;

Azione Progettuale (Spese ammissibili): Programmi di formazione per accrescere la consapevolezza con particolare riferimento ai processi di empowerment della persona con disabilità grave e della propria famiglia, anche realizzati all'interno di Centri Sociali Polifunzionali;

Tirocini per l'inclusione sociale finalizzati a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità in risposta a bisogni complessivi;



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

D. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative delle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità.

Azione progettuale (Spese ammissibili): Acquisto, ristrutturazione, locazione di immobili; Acquisto e messa in opera di impianti e attrezzature, compreso l'arredamento; Acquisto di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living; Locazione di alloggi destinati alle funzioni di Gruppo-appartamento, di co-housing ovvero di soluzioni abitative ove l'utente disabile sperimenta la vita autonoma; Costi della gestione di appartamenti di proprietà in cui vive la persona beneficiaria autonomamente (utenze, pulizie, manutenzioni ordinarie e straordinarie).

Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e rendicontazione da parte degli uffici competenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rimanda all'Avviso della Regione Campania per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112), pubblicato con la presente nota esplicativa finalizzata a rendere più agevole la lettura agli interessati.

Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi agli sportelli dei Servizi Sociali, siti nei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale N18.

Casoria,

**Il Dirigente Ambito Sociale di Zona
Coordinatore Ufficio di Piano Ambito N 18
Dott. Antonio Chianese**